LA PINACOTECA
DI
BOLOGNA
OVVERO
CATALOGO DEI QUADRI
CHE SI CONSERVANO
NELLA
PONTIFICIA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Ristampato con aggiunte di appendici
in questa 5. edizione.

BOLOGNA 1850.
Tipografia Guidi all' Ancora.

Operetta che ottenne privativa per la protezione dell' Editto dell' eminentissimo e reverendissimo signor Cardinale Camerlengo di S. R. C. delli 23 Settembre 1826, e per la convenzione dei Sovrani de' vari Stati d' Italia sulle proprietà letterario-artistiche.

SI VENDE NELLA PINACOTECA.

IMPRIMATUR

Fr. Feletti O. P. Inq. S. O.

IMPRIMATUR

F. Can. Casoni Canc. Eccl.

AVVERTIMENTO

Allorchè misi alle stampe il Catalogo de' Quadri, conservati in questa insigne Pinacoteca di Bologna, e dati in deposito all' Accademia di belle arti, ebbi ad udire da molti accolto benignamente quel piccolo libretto, che fu trovato assai comodo e di facile uso, per la maniera con cui io aveva disposti li nomi e le biografie de' pittori, numerati i quadri, descritti gli argomenti, accennato ai pregi di quelli, dietro la scorta dei più riputati scrittori d' arte, ricordate le provenienze, e le altre cose tutte degne a sapersi. Però vi furono ancora taluni, i quali (comechè co' primi convenissero) mi consigliarono di ridurlo più breve e più piccolo, che i soli nomi de' pittori ed i soggetti semplicemente e brevemente contenesse, per servire di norma a chi non volesse o non avesse d' uopo di apprendere le nozioni esposte nel Catalogo suddescritto.

Per eseguire tale consiglio io stampava il presente colla possibile brevità compilato dall' anzidetto: aggiungendo nella seconda appendice la indicazione de' quadri provenuti alla Pinacoteca per generoso legato con testamentaria

disposizione del fu conte Camillo Bargellini; e de' quadri allogati nell' aprimento di nuova sala. Ora ho voluto dipoi in una terza appendice notare i quadri che serbansi in quest' Accademia, oltre gli accennati per aumento della Pinacoteca stessa; ed in una appendice quarta segnar ancora quelli depositati dall' Accademia medesima (per mancanza di località decente a contenerli) nella villa legatizia, ove fu il già monastero di s. Michele in Bosco presso a Bologna, all' oggetto non solo di vieppiù conservarli entro si grandioso ed insigne edificio, ma eziandio di esporli alla vista del pubblico, essendosi tenuti sinora ammassati in un magazzeno, in cui per la deficenza di luogo n' era impedita l' ammirazione, non ostante le ricerche iterate di molti, acciò si rendessero ostensibili. E perchè nello statuto accademico si ritengono appartenere alla Pinacoteca i migliori quadri premiati, in una quinta appendice mi piacque dare una indicazione di quanti sinora entro una sala separata a tale oggetto si riunirono.

In siffatto modo mi studiai di appagare il vario desiderio de' colti visitatori di una così cospicua preziosa raccolta di celebrati dipinti, per la quale nè ha vanto Bologna, decoro lo Stato, siccome una delle più ricche e celebrate d' Italia.

E poichè il notabile aumento de' quadri dato a questa Pinacoteca, richiede una nuo-

va rifusione delle Appendici nel primitivo Catalogo, ponendo i nomi degli autori in un solo ordine alfabetico, e cambiandone i rispettivi numeri di progressione, ciò per me farassi tosto che raccolte sieno le opportune notizie d' annotazioni biografiche ed illustrative intorno agli aggiunti quadri, e ciò nella occasione di ampliarsi, come si spera a tempi migliori de' presenti, il locale della Pinacoteca suddetta, per darne un' allogamento più proprio nella classificazione di epoche e scuole, ed anche formarne a colpo d' occhio analisi e confronti: secondo ne richiede la odierna scienza estetica, e secondo si vede praticato in altre pittoriche collezioni.

L' accoglienza graziosa che ottenero le varie operette da me poste sinora alla luce, m' invogliava pubblicarne alquante altre, che per tale divisamento si notano alla fine di questo libretto, e che ho fiducia sieno per procacciarmi vieppiù il benigno favore de' colti miei concittadini e dei gentili stranieri, da cui si tiene in sommo pregio lo incoraggiar efficacemente gli studiosi delle arti belle, e della patria storia.

Gaetano Giordani.
Ispettore della Pinacoteca.

Brevi notizie storiche.

La Pinacoteca di Bologna è celebre in Europa pe' preziosi Quadri delle varie scuole italiane e particolarmente della bolognese; raccolti nella circostanza della soppressione di chiese, conventi e monasteri al finire del secolo scorso, per formare un' istituto d' istruzione a vantaggio degli studenti pittura ed un monumento d' arte nella opportunità che altritali musei si composero in Italia e fuori. Fu accresciuta essa Pinacoteca per consegna all' Accademia anzidetta di quadri serbati nella residenza dell' Eccelso Reggimento patrio e di molti pregevoli antichi già donati all' Istituto delle Scienze da Monsignor Francesco Zambeccari; con quelli restituiti (non però tutti) de' trasportati a Parigi per le note politiche vicisitudini, e con quelli acquistati dal Governo o depositati da' possessori particolari ad accrescimento della Pinacoteca stessa.

Il locale n' è composto di due loggie e di quattro sale, ove fu un noviziato de' Gesuiti, laonde pel titolo della chiesa ebbe nome di sant' Ignazio. Due delle grandi nuove sale hanno lucernario in alto, per dar lume egualmente ai quadri, con architettura di Leandro Marconi: e furono dipinte ad ornati da Francesco Santini e da Antonio Basoli: altra sala eravi ad uso di libreria: in sala minore nella volta vedesi una prospettiva del gesuita Andrea Pozzi, e figurata l' apoteosi di s. Luigi Gonzaga.

ALBANI FRANCESCO

1. La Beata Vergine col Bambino Gesù, e le Ss. Caterina d' Alessandria martire e Maria Maddalena penitente.
2. Il Battesimo di Nostro Signore G. C. ed il Dio Padre in gloria d' Angioletti.
3. La B. V. col divin Figliuolo ed Angioletti per aria: al di sotto li Ss. Gio. Battista, Francesco d' Assisi e Matteo Apostolo col suo Angelo a lato.
4. Testa rappresentante il Padre Eterno.

V. Appendice seconda N. 295. 296.

ALBERTO DI SET.

5. La Vergine col Bambino in mezzo alli Ss. apostoli Pietro e Paolo.

ALBINI ALESSANDRO

6. S. Pietro martire in orazione davanti alle sante Agnese, Caterina e Cecilia.

ALOISI BALDASSARE
DETTO GALANINO

7. La B. V. col Fanciullo in aria: li Ss. Gio. Battista e Francesco oranti nel suolo.

ANSALONI VINCENZO

8. La Vergine col Bambino in gloria: nel piano li Ss. Giovanni evangelista, Rocco confessore e Sebastiano martire.

AGRICOLA CRISTOFORO LUIGI

V. Appendice seconda N. 354.

ASPERTINI AMICO

V. Appendice seconda N. 297.

ASPERTINI GUIDO

9. L' Adorazione de' Magi al Bambino Gesù nel presepio di Betlemme.

AVANZI JACOPO
DETTO JACOPO DA BOLOGNA

Vedi a' N. 159. 161. 169. ed Incerti N. 235. giacchè quest' antico pittore fu erroneamente confuso coll' autore delle seguenti tavolette, il quale invero si denomina IACOPO DI PAOLO.

10. Cristo Crocefisso in mezzo a' ladroni sul calvario con la Madonna svenuta nelle braccia di pietose donne.
11. La Madonna coronata dal SS. Figliuolo. V. Appendice seconda N. 327. 328.

BAGNACAVALLO *V.* RAMENGHI

BARBIERI GIO. FRANCESCO
DETTO IL GUERCINO

12. S. Guglielmo duca d' Aquitania che riceve la tonica religiosa da s. Felice vescovo: in gloria la Madre SS. col Bambino e li Ss. Filippo e Giacomo apostoli.
13. S. Bruno, fondatore de' Certosini, orante nel deserto, col giovane Compagno in meditazione: la Vergine ed il Bambino in gloria d' Angeli.
14. S. Pietro Martire inquisitore ginocchioni.
15. S. Gio. Battista, mezza figura.
16. S. Giuseppe, simile.
17. Il Dio Padre, meno di mezza figura.
18. S. Giovanni evangelista, simile.
19. S. Maria Maddalena, simile.

BERTUSI GIO. BATTISTA

V. Appendice seconda N. 298. 299.

BOLOGNA DA IACOPO *V.* AVANZI

BOLOGNA DA LORENZO *V.* SABATINI

BOLOGNA DA PELLEGRINO *V.* TIBALDI

BOLOGNA DA *V.* SIMONE *V.* VITALE

BOLOGNINI GIO. BATTISTA

20. La Maddalena nel deserto.

BRIZZI FRANCESCO

21. L' Annunziazione di M. V.
22. S. Pietro martire che resuscita un fanciullo.
23. S. Caterina da Siena visitata dal Redentore con Angeli.
 V. Appendice prima N. 283. seconda N. 290.

BRUNETTI SEBASTIANO

24. La Maddalena in penitenza.

BUGIARDINI GIULIANO

25. S. Gio. Battista nel deserto a sedere.
26. Il Bambino che sposa santa Caterina alla presenza della Madonna e delli Ss. Antonio di Padova e piccolo san Giovanni.
 V. Appendice seconda N. 294.

CALVART DIONISIO o il FIAMMINGO

27. G. C. in forma d' ortolano, che apparisce nell' orto alla Maddalena.
V. Appendice prima N. 279. 285. seconda N. 300. 301.

CAMBIASO LUCA

V. Appendice prima N. 277.

CAMULLO FRANCESCO

28. S, Girolamo nel deserto ed il Redentore apparso in gloria d' Angeli.

CANTARINI SIMONE o il PESARESE

29. La Madonna Assunta dagli Angeli: nel piano li Ss. Gio. Evangelista, Nicola da Tolentino e santa Eufemia.
30. Testa rappresentante il ritratto di Guido Reni in età senile.
31 S. Girolamo, mezza figura, forse di *Flaminio Torri.*

CANUTI DOMENICO MARIA

32. La morte di s. Benedetto nelle braccia di due Angeli in mezzo a' suoi Monaci.
33. La Vergine che porge il Bambino a santa Francesca Romana.

CARRACCI AGOSTINO

34. L' ultima comunione di s. Girolamo assistito dai Monaci del suo ordine
35. L' Assunta in cielo cogli Apostoli intorno al sepolcro.

CARRACCI ANNIBALE

36. La Ss. Madre col Bambino in gloria adorata da due Angeli; al di sotto li Ss. Lodovico vescovo, Alessio, Gio. Battista, Francesco, Chiara e Caterina.
37. La B. V. col Bambino che abbraccia s. Giovannino: dai lati li Ss. Gio. evangelista e Caterina d' Alessandria.
38. L' Assunzione della Beata Vergine cogli Apostoli al sepolcro.
39. (L' Annunziazione di Maria Vergine, fi-
40. (gurata in due quadri.
41. S. Agostino vescovo, mezza figura.

CARRACCI LODOVICO

42. La Madonna col Bambino, Angeli, e li Ss. Domenico, Francesco, Chiara, e Maria Maddalena oranti, nelle effigie votive de' Bargellini committenti.
43. La Trasfigurazione di G. C. fra Mosè ed Elìa, a vista de' tre discepoli Pietro, Giovanni e Giacomo.

44. Gesù Cristo che chiama s. Matteo a seguirlo nell' apostolato; e ritratti al vero.
45. La nascita di s. Gio Battista: nella persona di Zaccheria è il ritratto di Monsignor Dionigio Ratta committente.
46. La predicazione di s. Giovanni alle turbe nel deserto.
47. La conversione di s. Paolo presso alle mura di Damasco.
48. La Madonna della Concezione col Bambino, e li Ss. Girolamo e Francesco.
49. La Flagellazione di N. S. alla colonna.
50. La Coronazione di spine di N. S.
51. L' incontro in Roma de' tre capi d' ordini Ss. Domenico, Francesco d' Assisi e Pietro Tommaso carmelitano.
52. S. Angelo carmelitano martire.
53. S. Rocco col fido suo cane a lato, pittura a pastello sopra cartone.
54. Copia dell' Immagine della Madonna detta di s. Luca dipinta in rame.

CAVAZZONI FRANCESCO

V. Appendice seconda N. 302.

CAVEDONE GIACOMO

55. La B. V. in gloria, nel piano li Ss. Alò, Petronio vescovo, e Chierici.
56. Il martirio di s. Pietro, domenicano frate inquisitore,

CESI BARTOLOMEO

57. S. Anna adorante la Ss. Vergine della Concezione risplendente in gloria.
58. (Li Santi apostoli Pietro e Paolo.
59. (

V. Appendice seconda N. 303. 304.

CHIODAROLO GIO. MARIA

60. Il Bambino Gesù adorato dalla Vergine e da s. Giuseppe nel presepio.

CIMA GIOVANNI BATTISTA DETTO IL CONEGLIANO

61. La B. V. mezza figura, che tiene il Bambino Gesù: al di sopra il Dio Padre tra due Serafini.

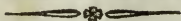
CITTADINI PIER-FRANCESCO DETTO IL MILANESE

62. Li ritratti di una Signora e di suo figlio.
63. S. Tommaso da Villanova che fa elemosina a poverelli, mezze figure.

V. Appendice seconda N. 305.

COMI GIROLAMO

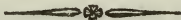
V. Appendice seconda N. 306. 307.

CONEGLIANO *V.* CIMA

COSSA FRANCESCO

64. La B. V. col Bambino, li Ss. Petronio vescovo e Gio. Evangelista, ed un ritratto votivo.

COSTA LORENZO

65. S. Petronio Vescovo in mezzo alli Ss. Francesco d' Assisi e Tommaso d' Acquino.
66. Cristo morto sostenuto da due Angeli.

COTIGNOLA *V.* MARCHESI

CREMONA *V.* NICOLO' DA CREMONA

CREMONINI GIO. BATTISTA

67. L' andata di N. S. Gesù Cristo al calvario, piccole figure.
V. Appendice seconda N. 308.

CRESPI ANTONIO

68. S. Francesco di Paola, mezza figura.
V. Appendice seconda N. 309. 310.

CRESPI CAV. GIUSEPPE MARIA DETTO LO SPAGNOLO

69. S. Giovanni Nepomuceno orante il Crocefisso, mezza figura.

DESUBLEO MICHELE DETTO ANCHE SOBLEO E SOBLEAU

70, G. C. che scende fra gli Angeli in abito di pellegrino per farsi lavare i piedi da s. Agostino e spettatori.
71. Maria Vergine, mezza figura.
V. Appendice seconda N. 291. 311.

DOMENICHINO *V.* ZAMPIERI

DONDUCCI GIAN-ANDREA DETTO IL MASTELLETTA

72. Il Redentore con Angeli nel deserto, piccole figure in paese.

FIAMMINGO *V.* CALVART

FACCINI PIETRO

73. La B. V. col Bambino che sposa santa

Caterina, presenti li Ss. Petronio, Domenico, Francesco, Benedetto, Procolo ed Angioletti.

FONTANA PROSPERO

74. Cristo posto nel sepolcro da' suoi discepoli. V. Appendice seconda N. 312.

FONTANA LAVINIA DETTA DE' ZAPPI

75. S. Francesco di Paola in atto di benedire un bambino (Francesco I.) figlio della duchessa Luigia di Savoia, seguita da quattro dame.

FRANCESCHINI CAV. MARC' ANTONIO

76. La SS. Annunziata dall' Arcangelo Gabriele ed il Dio Padre.
77. S. Antonio di Padova, mezza figura, che bacia il Bambino Gesù.

FRANCIA FRANCESCO DELLA FAMIGLIA RAIBOLINI

78. La B. V. col Bambino corteggiata dalli Ss. Agostino vescovo, Francesco d' Assisi, Gio. Battista, Sebastiano e Procolo martiri, santa Monica, con Angioletto che tocca un liuto o mandolino, ed il ritratto di Bartolomeo Felicini committente.

79. La Ss. Annunziata iu mezzo alli Ss. Girolamo Cardinale e Gio. Battista.

80. La Vergine col Bambino tra li Ss. Gio. Battista, Agostino vescovo, Giorgio guerriero, Stefano martire, ed un Angioletto portante un giglio.

81. Gesù Bambino adorato nel presepio dalla B. V. da' Ss. Agostino, Giuseppe e Francesco, e da due Angioli, con li ritratti di Monsignor Antonio Galeazzo Bentivoglio detto il protonotario, e del poeta cavaliere Girolamo dei Pandolfi da Casio.

82. Storiette dalla vita di Gesù Cristo, e sono la nascita, infanzia, e crocefissione di Lui, con S. Agostino vescovo, piccole figure.

83. Il Redentore morto, tra due Angeli, mezze figure.

FRANCIA GIACOMO
DELLA FAMIGLIA RAIBOLINI

84. La B. V. col Bambino, rivolto a s. Giovannino, e all' intorno li Ss. Francesco d' Assisi, Bernardino da Siena, Sebastiano martire e Giorgio guerriero.

85. La Madonna col Figliuolo tra li Ss. Paolo Apostolo, Gio. Battista fanciullo, e Maria Maddalena.

86. S. Fridiano vescovo di Lucca, s. Giacomo apostolo, le Ss. Lucia ed Orsola martiri, col ritratto del Pittore.

87. La Vergine col Figlio in gloria: nel piano li Ss. Pietro, Francesco, Maddalena, e sei Verginelle dette della Clausura.

FRANCIA GIULIO
DELLA FAMIGLIA RAIBOLINI

88. La venuta dello Spirito Santo sopra la B. V., gli Apostoli, e li Ss. Gregorio Magno, e Petronio vescovo: pittura ritoccata da *Bartolomeo Cesi.*

FRANCUCCI INNOCENZO
DETTO COMUNEMENTE
INNOCENZO DA IMOLA

89. La B. V. col Bambino e quattro Angeli sulle nubi; nel piano li Ss. Pietro Apostolo, Benedetto abate, e l' Arcangelo Michele vincitore del Demonio.
90. La Vergine col Bambino, s. Giovannino, santa Elisabetta, e due Ritratti votivi.
V. Appendice seconda N. 292.

GALANINO *V.* ALOISI

GANDOLFI UBALDO

91. S. Francesco di Paola orante, coll' Arcan-

gelo Michele, che in aria gli mostra la parola CHARITAS.

92 La risurrezione di N. S. dipinto in bozzetto a piccole figure.

GARBIERI LORENZO

93. La Maga Circe, mezza figura.

94. S Pietro martire in orazione, ed un Angelo che gli apparisce per aria.

GENNARI CESARE

V. Appendice prima N. 287.

GENNARI ERCOLE

95. La SS. Trinità nelle nuvole, e sotto li Ss. Francesco d' Assisi, Antonio da Padova, ed Orsola martire.

V. Appendice seconda N. 325. 326.

GESSI GIO. FRANCESCO

96. S. Bonaventura Cardinale col segno della croce dà vita ad un bambino, che nacque morto da una Signora della città di Lione.

97. S. Francesco stimatizzato e svenuto tra le braccia di due Angeli.

98. Ss. Famiglia e due Angeli, mezze figure di grandezza al naturale.

99. La B. V., il Bambino, santa Caterina e san Giovannino; mezze figure.

100. Gesù orante nell' orto di Getsmani.

V. Appendice seconda N. 314. 315. 333.

GHERARDO FIORENTINO
DETTO ANCHE GHERARDO MINIATORE

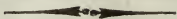
101. Lo sposalizio di santa Caterina alla presenza della B. V. e de' Ss. Giovanni evangelista, Antonio abate, Domenico e re David.

GIOTTO DI BONDONE

102. Ancona di quattro riunite caselle con entrovi le figure de' Ss. Apostoli Pietro e Paolo, e gli Arcangeli Michele e Gabriele. E peduccio colle testine rappresentanti le immagini di N. S. di N. D. e di tre Santi. Eravi una quinta casella in mezzo con la Vergine e suo Bambino, la quale è rimasta nella I. R. Pinacoteca a Brera di Milano.

GRECI DE' BASSI TEMPI
DI MANIERA BIZZANTINA

V. Incerti N. 238. a 251. Appendice seconda N. 316. a 324.

GUERCINO *V.* BARBIERI

JACOPO DI PAOLO *V.* AVANZI

V. Appendice seconda N. 327. 328.

IMOLA DA INNOCENZO OVVERO INNOCENZO DA IMOLA *V.* FRANCUCCI

LAMBERTINI MICHELE DETTO MICHELE DI MATTEO

103. Ancona a caselle con entrovi N. S. morto in grembo alla Madonna, e li Ss. Gio. Battista, Marco, Rocco, ed Antonio abate. Nel peduccio storiette della vita di G. C.
104. La Vergine col Bambino, mezze figure.
105. S. Domenico, mezza figura,
106. S. Francesco, mezza figura.

V. Appendice prima N. 281.

LIANORI PIETRO DETTO ANCHE PIETRO DI GIOVANNI

107. La Madonna col Bambino tra li Ss. Girolamo Cardinale e Petronio Vescovo.

V. Appendice seconda N. 329.

LORENZO DA BOLOGNA *V.* SABATTINI

MARCHESI ZAGANELLI GIROLAMO
DETTO IL COTIGNOLA

108. Lo sposalizio della Madonna assistito dal concorso di molte persone.
V. Appendice prima N. 278. 288.

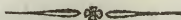
MATORNELLI GIOVANNI

109. Ancona a caselle colla B. V., e suo Bambino, li Ss. Sebastiano. Taddeo, ed altre piccole figure di santi Profeti.
110. S. Antonio abate: figura un terzo del naturale.

MASSARI LÙCIO

111. Gesu Cristo deposto dalla croce con le pietose Marie, e li Ss. Gio. evangelista, Girolamo ed un Monaco certosino.
112. Il Figliuol Prodigo pentito di ritorno ed abbracciato dal Padre.
113. S. Chiara, coll' Ostia sacra entro la teca, scaccia i Saraceni assalitori dal convento di lei fuori d' Assisi.
114. La chiamata divina all' apostolato de' Ss. Giacomo e Giovanni.

115. L' Angelo di giustizia innanzi alla Ss. Trinità in gloria.

MASTELLETTA *V.* DONDUCCI

MAZZOLA FRANCESCO
DETTO IL PARMIGIANINO

116. La B. V. col Bambino accarezzato da santa Margherita alla presenza de' Ss. Girolamo, Agostino e di un Angelo.

MAZZOLINI LODOVICO

117. Il Bambino adorato dalla Vergine, da s. Giuseppe, e da Pastori, con un Domenicano, piccole figure.
118. Il Padre Eterno, mezza figura.

MENGS ANTON-RAFFAELLO

V. Appendice prima. N. 275.

MICHELE DI MATTEO *V.* LAMBERTINI

MILANESE *V.* CITTADINI

MINIATORE *V.* GHERARDO

MORINA GIULIO

119. Santa Caterina Vigri in visione, davanti al Redentore ed alla Madonna, con li Ss. Lorenzo e Stefano martiri, ed un Angelo che suona il violino.

MUZIANO GIROLAMO

120. S. Girolamo orante il Crocefisso.

NALDINI GIO. BATTISTA

121. La B. V. col Bambino, ed all' intorno li Ss. Gio. evangelista, Gio. Battista, Francesco d' Assisi, Chiara e Maddalena.

NICOLO' DA CREMONA

122. La Deposizione dalla Croce colle pietose Marie ed i suoi discepoli dolenti.

PARMIGIANINO *V.* MAZZOLA

PASINELLI LORENZO

V. Appendice seconda N 293. 330. 331.

PASSEROTTI BARTOLOMEO

123, La B. V. fanciulla che si presenta nel tempio al vecchio Sacerdote.
124. Il ritratto di Sisto V. figura quasi intera.
125. Il ritratto di S. Pio V. mezza figura.

PASSEROTTI TIBURZIO

126. La Vergine che porge il Bambino a s. Francesco alla presenza de' Ss. Domenico ed Agostino.

PELLEGRINO DA BOLOGNA *V.* TIBALDI

PELOSI FRANCESCO

127. La B. V. col Bambino, figure intere.
128. Cristo morto, la Vergine Madre e s. Gio. evangelista, mezze figure.
129. Santa Giuliana e s. Giacomo, figure intere.

PERUGINO *V.* VANNUCCI

PESARESE *V.* CANTARINI

PINELLI BERTUSI ANTONIA

130. L' Angelo Custode con un fanciullo.

PONTORMO (DA) JACOPO CARUCCI

V. Appendice seconda N. 294.

PROCACCINI CAMMILLO

131. La nascita di G. C. con pastori, figurata in tempo di notte.

PROCACCINI ERCOLE

V. Appendice prima N. 284. seconda N. 332.

PUPINI BIAGIO

V. Appendice seconda N. 333.

QUAINI LUIGI

132. La Maddelana nel deserto addormentata.

RAFFAELLO D' URBINO *V.* SANZIO.

RAIBOLINI *V.* FRANCIA

RAMENGHI BARTOLOMEO
DETTO IL BAGNACAVALLO

133. La SS. Famiglia coi Ss. Paolo apostolo, Benedetto abate e Maria Maddalena.

RENI GUIDO

134. La Madonna della Pietà, con due Angeli piangenti il morto Redentore. Nel piano li Ss. Petronio vescovo, Domenico, Carlo Boromeo cardinale, già Legato di Bologna, Francesco d' Assisi, Procolo guerriero; quali sono li protettori di questa città, che dipinta, in piccolo modello, vedesi fra quattro Angioletti.
135. La strage de' Fanciulli innocenti.
136. Il Crocefisso, la Madonna, la Maddalena e s. Gio. evangelista.
137. Sansone vittorioso de' Filistei in atto di bere l' acqua, che scaturisce miracolosamente dalla mascella d' asino.
138. La Madonna del Rosario col Bambino in gloria d' Angeli; nelle nuvole soprastanti alla città di Bologna li Ss. protettori Petronio vescovo, Domenico, Francesco d' Assisi, Ignazio, Francesco Xaverio, Procolo e Floriano. Pittura in seta detta di *Pallione.*
139. Il B. Andrea Corsini, Vescovo di Fiesole.
140. S. Sebastiano Martire, abbozzo.
141. M. V. incoronata dalla SS. Trinità in

gloria : al di sotto li Ss. Gio. Battista, Gio. Evangelista, Bernardo abate, e Caterina martire. opera giovanile del pittore.

142. La testa del Nazareno, disegno in carta a mattita colorato.

143. Il ritratto del P. Dionisio Certosino, celebre scrittore, piccola mezza figura.
V. Appendice seconda N. 334.

RICCI SEBASTIANO

144. La nascita di s. Gio. Battista.

ROBUSTI GIACOMO
DETTO IL TINTORETTO

145. La visitazione di M. V. a santa Elisabetta, e li Ss. Giuseppe e Zaccheria.

SABATTINI LORENZO
DETTO LORENZO DA BOLOGNA

146. La B. V. Assunta dagli Angeli.

147. La disputa di santa Caterina per confermare la fede di Gesù Cristo.

148. Cristo morto sostenuto da due Angeli, piccole figure.

149. Il Redentore a mensa tra i due Discepoli in Emaus, figure piccole.

SAMACCHINI ORAZIO

150. Li Ss. Naborre, Felice, Francesco, Gio. Battista, Caterina, Chiara, e Maria Maddalena, e sopra ad essi la Beata Vergine coronata dalla SS. Trinità.
151. La Samaritana al pozzo convertita dal Redentore, piccole figure.
V. Appendice seconda N. 336 a 339.

SANZIO RAFFAELE APPELLATO RAFFAELLO DA URBINO

152. Santa Cecilia in estasi per la musica di un coro d' Angeli: è dessa in mezzo alli Ss. Paolo apostolo, Gio. evangelista, Agostino vescovo, e Maria Maddalena: sotto i musicali strumenti furono coloriti da *Gio. da Udine.*

SAVONANZI EMILIO

153. G. C. posto nel sepolcro dai Discepoli colla Madre dolorata.

SCANABECCHI DALMASIO

154. Due piccole figure vestite di rosso nel costume del secolo XIV. forse di *Lippo Dalmasio.*

SEGHERS DANIELE
DETTO IL GESUITA D' ANVERSA

155. La Madonna col Bambino a chiaroscuro e festoni di fiori coloriti.

SEMENTI GIO. GIACOMO

156. Il Redentore colla croce, e li Ss. Sebastiano, Francesco, ed Arcangelo Michele vittorioso di Lucifero.
157. Sant' Eugenia che attende le siano tagliate dal carnefice le mani.
158. Santa Caterina martire col carnefice che la guarda in atto di decollarla.
V. Appendice seconda N. 291.

SIMONE DA BOLOGNA DETTO IL CROCEFISSAIO o DE' CROCEFISSI

159. Ancona e diversi partimenti entrovi la morte della Madonna, li misteri dell' Annunziazione, Nativitá, Adorazione de' Magi, Circoncisione, Fuga in Egitto, Disputa fra Dottori, l' Ascensione, la venuta dello Spirito Santo: e storiette de' Ss. Gregorio, Agostino e Girolamo. Si crede pittura di *Iacopo Avanzi.*
160. Cristo in croce colle pietose Marie e Giudei nel calvario.
161. Ancona a caselle, entrovi la crocifissione

di G. C., la coronazione di N. D. e varie Sante, figure colorite in compagnia del preddetto *Avanzi*.

162. Il Crocefisso in mezzo a vari Santi.
163. La Madonna incoronata dal Figliuolo.
164. Altra Incoronata.) a piccole figure.
165. Altra Incoronata.)
166. B. Bernardo Tolomei che presenta la regola monastica a' congregati e devoti.
167. Santa Cristina saettata alla presenza di Giuliano imperatore.
168. Il B. Bernardo suddetto in visione dei Monaci ascendenti su di una scala che arriva al cielo.
169. L' ultima cena del Redentore cogli Apostoli a tavola rotonda.
170. La Morte della Madonna.
171. Due Angioletti, in due piccole ancone.

V. Appendice seconda N. 340.

SIRANI GIO. ANDREA

172. Presentazione di M. V. al tempo.
173. La B. V. detta della Concezione col Dio Padre sopra ed Angioletti.
174. Sant' Antonio di Padova col Bambino Gesù in apparizione.

V. Appendice seconda N. 341.

SIRANI ELISABETTA

175. Sant' Antonio di Padova in atto di baciare un piede al Bambino Gesù.
176. La B. V. col Bambino in braccio.
177. S. Filippo Neri, la B. V. ed il Bambino, mezze figure tratte da un originale di Guido Reni.
178. Sacra Famiglia, piccole figure che sono dipinte in rame.
179. Il Bambino in piedi sul globo terrestre piccole figure sul rame.
180. La Madonna addolorata ed Angeli, piccole figure in rame.

V. Appendice prima N. 280.

SOBLEO *V.* DESUBLEO

SPADA LEONELLO

181. Melchisedec dà la benedizione ad Abramo vittorioso, nell' atto che fa la mistica oblazione del pane o del vino.

SPAGNOLO *V.* CRESPI

SPISANELLI VINCENZO

V. Appendice prima N. 285. seconda. N. 313.

182. G. C. deposto dalla Croce nel grembo della Madre, colle pietose Marie e Discepoli dolenti.

183. Lo sposalizio di santa Caterina dinnanzi alla B. V., ed alla presenza delle sante Barbara, e Margherita, con s. Giuseppe riguardante tre puttini, che portano gli emblemi del martirio delle dette Sante.

184. La B. V. col Bambino e li Ss. Carlo Borommeo, Matteo Apostolo, e Beato Ranieri, fondatore dell' Ospedale di S. Maria della vita.

185. Santa Caterina da Siena in estasi sostenuta da due Angeli.

186. S. Gio. Battista rimproverante ad Erode la vita incestuosa, che teneva colla Cognata, mezze figure.

187. La B. V. che presenta lo scapolare al B. Simone Stocco carmelitano: con Angeli mezze figure.

188. La Sacra Famiglia e s. Francesco d' Assisi, mezze figure.

189. S. Lorenzo colla sua graticola.

190. S. Giorgio uccisore del drago.

191. Cristo, mostrato al popolo, dicendo Pilato: *Ecce Homo.*

192. S. Bruno ritrovato nel deserto da Ruggiero signore di Sicilia.

193. L' Assunta e due teste di Santi : pittura in iscorcio, che serviva di sottto in su. V. Appendice seconda N. 343. 344.

TIBALDI PELLEGRINO
DETTO PELLEGRINO DA BOLOGNA

194. Lo sposalizio di santa Caterina col Bambino Gesù in grembo alla SS. Madre. V. Appendice prima N. 276.

TINTORETTO *V.* ROBUSTI

TORELLI FELICE

195. S. Giovanni evangelista.
196. S. Barnaba apostolo.

VANDER-GOES UGO

V. Appendice prima N. 282.

VANNUCCI PIETRO DETTO IL PERUGINO

197. La B. V. col Bambino in gloria. Nel piano l' Arcangelo Michele, le sante Caterina ed Apollonia martiri, e S. Gio. evangelista in età senile.

VASARI GIORGIO

198. La cena di s. Gregorio Magno ai poveri

in un convento, quando fra essi vi conobbe il Redentore. Figure con ritratti dal vero.
199. Gesù Cristo cogli Apostoli in casa di Marta, e la Maddalena a' suoi piedi.

VIANI GIOVANNI MARIA

200. S. Bruno certosino e compagno nel deserto in meditazione.
201. Santa Rosalinda certosina contemplante il Crocefisso.
V. Appendice seconda N. 345.

VIGRI SANTA CATERINA DETTA LA SANTA DA BOLOGNA

202. Sant' Orsola e Compagne martiri.

VITALE DA BOLOGNA DETTO VITALE DALLE MADONNE

203. La Vergine col Bambino inclinato verso ad un devoto, e due Angeli.

VITI TIMOTEO, o DELLA VITE

204. La Maddalena nel deserto.

VIVARINI ANTONIO E BARTOLOMEO DA MURANO

205. La B. V. col Bambino e li Ss. Pietro,

Marco, Paolo, Niccolò ed altri Santi. Ancona con finitissimi intagli dorati.

ZAGANELLI *V.* COTIGNOLA

ZAMPIERI DOMENICO
DETTO IL DOMENICHINO

206. Il Martirio di sant' Agnese alla presenza del giudice, e di tre donne: con due carnefici morti presso al rogo. Nelle nubi la SS. Trinità tra gli Angeli, de' quali uno riceve la corona ed un ramo di palma per la santa martire.
207. La Madonna del Rosario col Bambino, s. Domenico nelle nubi, ed Angeli all' intorno, che portano gli emblemi significanti i misteri del Rosario; nel piano un Pontefice e diversi devoti intercedenti grazie e soccorso divino.
208. Il martirio di s. Pietro (di cognome Rosini) inquisitore: composizione diversa da quella di Tiziano che è a Venezia.

ZAPPI LAVINIA *V.* FONTANA

ZOPPO MARCO

209. Anconetta a tre caselle, entrovi la B. V.

col Figliuoletto, e li Ss. Gio. Battista ed Agostino vescovo: nella lunetta superiore Cristo che incorona la SS. Madre: piccole figure sedenti. V. N. 233.

INCERTI

210. S. Gio. Battista seduto e predicante. Credesi da alcuni una replica d' un quadro di *Raffaello*, reputasi da altri una copia fatta nella sua *Scuola*, ricordando la maniera di *Giulio Romano*.
211. Il ritratto di Raffaello Sanzio di Bindo Altoviti, copia.
212. Puttino reale giacente in culla, aggiudicato da alcuni di *Leonardo da Vinci*, ma da altri meglio ritenuto di *Lavinia Fontana*, o proveniente dalla *Scuola dal Barocci*.
213. L' ultima cena di G. C. cogli Apostoli; copia di un quadro d' *Agostino Carracci*.
214. Il Redentore sepolto dai Discepoli e pianto dalle Marie, *Scuola de' Carracci*.
215. La B. V. col Bambino, s. Petronio vescovo, e santa Tecla martire, credesi di *Lorenzo Costa* o del *Francia*.
216. La Madonna che raccoglie sotto al manto vari Devoti della compagnia, detta dei mangioni, d' *Innocenzo da Imola*, o del *Bagnacavallo*.
217. G. C. nella sepoltura pianto da' Discepoli: pittura di *mastro Amico Aspertini*

218. Lo Sposalizio della Vergine: forse dipinto da *Francesco Cotignola*, o meglio di *Gaspare Sacchi da Imola.*

219. S. Paolo all' Isola di Malta, quando si libera della serpe gettandola uel fuoco, picole figure. *Scuola del Tibaldi.*

220. S. Paolo fra soldati condotto in carcere, figure della predetta dimensione. *Scuola del Tibaldi.*

221. Gli sponsali di santa Caterina. *Scuola d' Innocenzo da Imola.*

222. SS. Famiglia, piccole figure. *Scuola dell' Albani.*

223. La processione della Confraternità dei Crociferi, detta anche di s. Girolamo di Miramonte, miniatura di *Autore ignoto del XV. secolo.*

224. La B. V. col Bambino, s. Francesco ed un Angioletto. *Scuola del Francia.*

225. Ancona da altare a comparti, ove sono vari Santi, ed in mezzo ad essi la Vergine coronata dal Figliuolo, con altre figure da ascriversi a *Lippo Dalmasio.*

226. Li Ss. Rocco e Sebastiano: *Autore ignoto del XIV. secolo* forse del medesimo *Dalmasio.*

227. Li Ss. Antonio abate e Prospero: *simile.*

228. Anconetta divisa in otto piccoli comparti in cui è espressa l' ultima cena del Redentore cogli Apostoli, Maria Vergine col Bambino, e quattro Sante. Attribuita a *Giottino* ed ancora a *Ducio Senese.*

229. Il Paradiso e l' Inferno secondo l' invenzione della Divina Commedia di Dante. Si crede opera di *Buffalmacco*.

230. Il Giudizio Universale, e sotto la Pietà cogli strumenti della santa passione. *Scuola di Giotto* forse del senese *Dino di Sano*.

231. Il Crocefisso sul calvario, vari Santi e due storiette che rappresentano G. C. compianto nel sepolcro, e la sua discesa nel limbo a liberare i Ss. Padri. *Di stile Giottesco*, attribuito anche a *Sano* di *Pietro* senese.

232. Parte di ancona a comparti con diversi Santi fra' quali sant' Orsola. *Autore ignoto del XV. secolo*, forse di *Michele di Matteo*.

233. La Coronazione della Madonna. Si crede opera del *Conegliano*. V. N. 209.

234. La Madonna che raccoglie Monachelle sotto al manto. *Di Autore ignoto* della metà circa del secolo XV.

235. Cristo che incorona Maria. Sembra *di Jacopo di Paolo da Bologna*.

236. B. V. col Bambino, S. Caterina ed una devota. *Di Autore ignoto*.

237. Gesù adorato nel presepio. *Maniera fiorentina*, *scuola di Filippo Lippi*.

238. La pietà. *Maniera greco-bizantina*.

239. La nascita di M. V. *Maniera greca* suddetta, ovvero d' imitazione italiana.

240. Sant' Orsola colle compagne in mezzo ad un Pontefice e ad un Vescovo. Imitazione di *Maniera greca*, d' un pittore italiano.

241. Il Crocefisso in mezzo alla SS. Madre ed a s. Gio. evangelista. *Maniera greca* come la predetta.

242. al 251. Diverse immagini di M. V. col Bambino, di vari Santi, e del Cristo morto. *Maniera greca* suddetta.

252. S. Giuseppe seduto. *Di Autore ignoto.*

253. 254. L' Arcangelo Gabriele. La Vergine Annunziata. *Di Autore ignoto* del seeclo XV.

255. La Vergine e due Angeli ornati il Bambino. *Scuola veneta* del XV. secolo.

256. Il Salvatore in Croce tra due donne radiate di splendore, un Pontefice e Vescovi. *Di Autore ignoto*, forse della *Scuola di Samacchini o Sabbattini.*

257. 258. Due Quadri con istoriette della vita di G. C. e misteri della sua divina passione. *Di Autore ignoto.*

259. Cristo morto, mezza figura, e li Ss. Antonio abate e Cristoforo. *Di Autore ignoto.*

260. La B. V. col Bambino, S. Giovanni e S. Francesco. *Scuola del Costa*

261. Storiette di due Santi martiri, e forse de' Ss. Vitale ed Agricola. Pare lavoro del *Pelosio* accennato al N. 127.

262. Sei storiette d' un Santo o più Santi, pitture nel gusto *del XV. secolo* e forse di *Michele di Matteo.*

263. 264. L' Annunziazione di M. V. *Di Autore ignoto*, in due quadri.

265. Crìsto che porta la croce, pittura sulla carta, dicesi eseguita da santa *Caterina Vigri* da Bologna.
266. Cristo morto. *Di Autore ignoto.*
267. Gesù Cristo in croce mezza figura. *Di Autore ignoto* del secolo XIV.
268. al 274. Immagini di M. V. e di Santi. *Di Autori ignoti* del XIV. e XV. secolo.

APPENDICE PRIMA

MENGS ANTON-RAFFAELLO

275. Il Ritratto del Pontefice Clemente XIII. della famiglia Rezzonico; figura quasi intera.

TIBALDI PELLEGRINO

276. La dimanda dei Farisei a Cristo, perchè i Discepoli non si lavassero le mani prima d' andare a tavola: piccole figure a fresco.

CAMBIASO LUCA

277. La Natività di Gesù Cristo con Angeli e pastori oranti, in tempo di notte.

MARCHESI ZAGANELLI GIROLAMO
DETTO IL COTIGNOLA

278. La Vergine, il Bambino, Angeli e li Ss. Gio. Battista, Francesco d' Assisi, e Bernardino da Siena.

CALVART DIONISIO

279. La flagellazione di N. S. alla colonna.

SIRANI ELISABETTA

280. La Maddalena, piccola mezza figura.

LAMBERTINI MICHELE

281. La morte di Iacopo del Cassero fanese descritta da Dante. Purgatorio Canto V.

VANDER-GOES UGO

282. La Madonna col Bambino, piccole figure.

BRIZZI FRANCESCO

283. La B. V. il Bambino, e li Ss. Giacomo apostolo, Francesco d' Assisi, Tommaso dottore, Bonaventura cardinale.

PROCACCINI ERCOLE

284. Cristo morto, e le pietose Marie, con ritratto del committente.

SPISANELLI VINCENZO

285. Gesù Cristo legato alla colonna, piccola figura si attribuisce anche al *Calvart.*

INCERTO VENEZIANO

286. Cristo svenuto nell' orto di Getsemani e soccorso da un Angelo, aggiudicasi al pennello di *Carlo Cagliari.*

GENNARI CESARE

287. La B. V. in apparizione a s. Niccolò da Bari genuflesso nelle nubi.

MARCHESI DETTO IL COTIGNOLA

288. Tre storiette sacre, e sono l' Annunciazione, la natività di Cristo, la fuga in Egitto.

APPENDICE SECONDA

Quadri provenienti alla Pinacoteca pel Legato Bargellini.

CARRACCI LODOVICO (*Scuola*)

289. La Madonna del rosario col Bambino nelle ginocchia e s. Domenico, mezze figure.
290. Arianna con Bacco, piccole figure, dipinte in rame, ritenute dai più del *Brizzi.*

DESUBLEO MICHELE

291. S. Gio. Battista nell' atto di predicare, figura al naturale, si aggiudicava anche al *Sementi*.

FRANCUCCI INNOCENZO DA IMOLA

292. La B. V. col Bambino, il piccolo s. Gio. e li Ss: Francesco d' Assisi e Chiara monaca mezze figure.:

PASINELLI LORENZO

293. Cornelia, moglie di Pompeo, svenuta in braccio alle damigelle, per l' annunzio datole della morte di suo marito.

PONTORMO (DA) JACOPO CARUCCI

294. La Vergine mezza figura, col Bambino che l' accarezza, figura intera. Si ritiene ancora dipinta dal *Bugiardini*.

Quadri alla Pinacoteca aggiunti nell' anno 1845.

ALBANI FRANCESCO

295. La risurrezione del N. S. Gesù Cristo, pittura cominciata da *Gessi* e finita dall' *Albani*.

296. L' apparizione di G. C. risorto alla SS. Madre con Angeli, figure quasi al vero.

ASPERTINI AMICO

297. La Vergine adorante il Bambino con li Ss. Gio. Battista, Girolamo, Francesco, Giorgio, Sebastiano, Eustachio, e due ritratti votivi.

BERTUSI GIO. BATTISTA

298. La Vergine Assunta al cielo dagli Angeli, figure al naturale.
299. La Madonna con s. Giovannino, che adorano l' Infante Gesù, figure al vero: imitazione di un dipinto di *Francesco Francia*, quale è nella R. Galleria di Monaco.

CALVART DIONISIO

300. La Madonna col Bambino in apparizione a s. Francesco d' Assisi piccole figure.
301. La Vergine col Bambino in gloria d' Angeli, quale apparisce a S. Antonio abate, piccole figure.

CAVAZZONI FRANCESCO

302. La nascita di M. Vergine, in piccole figure.

CESI RARTOLOMEO

303. Il nascimento di M. V. a piccole figure.
304. N. S. santi Re e Profeti, che configurano la mistica rappresentanza dell' Apocalisse.

CITTADINI PIER FRANCESCO
DETTO IL MILANESE

305. S. Celestino Papa, mezza figura.

COMI GIROLAMO

306. Prospettiva, con a piccole figure in chiaroscuro la cena di Canna Galilea.
307. Altra piccola prospettiva con figure piccole rappresentanti la storia della donna adultera innanzi a Cristo.

CREMONINI GIO. BATTISTA

308. S. Girolamo, orante il Crocefisso, in paese, piccoie figure.

CRESPI DETTO LO SPAGNOLO

309. La SS. Triade e Santi, piccole figure.
310. La B. V. col Bambino, Santi ed Angioletti: piccole figure.

DESUBLEO MICHELE

311. Sant' Agnese, mezza figura.

FONTANA PROSPEBO

312. Putti scherzanti con un leone, pittura levata dal muro e posta in tela.

GIAMBELLINO (*Scuola*)

313. La Vergine col Bambino e quattro Santi, mezze figure in paese; copiate, credesi, da un' originale del *Garofalo*, o sia una copia di *Spisanelli.*

GESSI FRANCESCO

314. La B. V. col Bambino ed Angeli in apparizione a santa Francesca Romana.
315. S. Gio. Battista, mezza figura.

GRECI DEI BASSI TEMPI

DI MANIERA BIZANTINA

316. Quattro sacre storiette, che rappresentano la nascita di G. C. - la salita di Lui alla croce - la deposizione sua della Croce - la sepoltura di esso Redentore, piccole figure.
317. Santo Vescovo sedente in cattedra pontificale, piccola figura.
518. Santo Pontefice seduto, piccola figura.
319. (Due figure piccole di Santi Apostoli,
320. (quadretti separati.
321. Madonna col Signore morto in grembo, piccole figure:

322. B. V. col Bambino lattante, e li Ss. Giacomo Apostolo, e Gio. Battista, mezze figure in piccola dimensione.
323. SS. Annunziata, piccole figure.
324. S. Spiridione e due Angeli, piccole figure. Dietro la tavoletta si legge: *Costantino Melissurgo da Retmo fece in Coreya.*

GUERCINO DA CENTO (*Scuola*)

325. Vergine col Bambino e piccolo s. Giovanni in adorazione, figure al naturale: forse di un *Gennari* centese, nipote del *Guercino.*
326. B. V. col Bambino, mezze figure.

JACOPO DI PAOLO DA BOLOGNA

327. Due pezzi d' Ancona a caselle con li Ss. Pietro apostolo, Gio. Battista, Giacomo apostolo ed Arcangelo Michele; in alto l' Angelo Gabriele e la Vergine Annunziata: pare fossero uniti alla tavola N. 10
328. Sant' Elena genuflessa ed orante dinanzi la Croce, ed una Monaca votiva in ginocchio: figure al vero in tela, credute anche di *Lianori.*

LIANORI PIETRO

329. La Madonna che allatta il Bambino, seduta in mezzo alli Ss. Giacomo e Bartolom-

meo apostoli, Cristoforo, Antonio abate, Margherita e Sebastiano martire; piccole figure.

PASINELLI LORENZO

330. Santa Caterina martire, mezza figura.
331. Santa Margherita, mezza figura.

PROCACCINI ERCOLE

332. SS. Annunziata, piccole figure.

PUPINI BIAGIO

333. Il Bambino adorato dalla Vergine Madre, e da s. Giuseppe con Angeli in alto, che fanno musica: sembra che operato abbiavi anche il *Bagnacavallo*.

RENI GUIDO (*Scuola*)

334. S. Francesco d' Assisi in affettuosa orazione: copia di *Fra Bonaventura Bisi* appellato il *Pittorino*, ritoccata dal maestro *Reni*. É tratta dal quadro detto il Pallïone descritto al N. 138.
335. La Carità con Putti, figure al vero, copia forse del *Gessi*, o d' un suo scolaro·

SAMACCHINI ORAZIO

336. L' Adorazione de' Magi, piccole figure.
337. (Due Santi Vescovi, piccolissime figure
338. (in quadri separati.
339. SS. Annunziazione, ed Angioletti.

SIMONE DA BOLOGNA

340. Il ritratto del Beato Pontefice Urbano V. figura al naturale.

SIRANI GIO. ANDREA

341. S. Bruno ginocchioni orante in paese, piccola figura.

SIRANI (*Scuola*)

342. La Madonna, il Divino Infante, s. Anna e s. Giuseppe, mezze figure.

TIARINI ALESSANDRO

343. Tre mezze figure di Santi.
344. Altre tre di altri Santi.

VIANI GIOVANNI MARIA

545. Ritratto al vero di un monaco Certosino a mezzo busto: fu anche attribuito al *Pasinelli*.

INCERTI

346. Adorazione de' Magi; piccole figure di un contemporaneo a *Gentile* da *Fabriano*.
347. I Magi in adorazione di Gesù Infante al presepio, piccole figure d' un imitatore di *Pesello Peselli*.
348. Vergine col Bambino e s. Giuseppe, piccolle mezze figure, ad imitazione del *Parmigianino*.
349. Il mistico sposalizio di santa Caterina, *Scuola d' Innocenzo da Imola*.
350. Il presepio colla Vergine, S. Giuseppe e Pastori in adorazione. *Scuola del Sabattini*.
351. Cristo morto in grembo alla SS. Madre. *Scuola di Michel-Angelo Buonarotti*.
352. B. V. col Bambino ed Angeli ai lati, trittico accuminato di stile *Giottesco*.
353. S. Pietro Apostolo; piccola mezza figura, di *maniera bizzantina*.
354. Due Paesi con piccolissime figure, di *Scuola tedesca*, attribuiti a *Cristoforo Luigi Agricola*.

APPENDICE TERZA

Quadri serbati per aggiunta da farsi alla Pinacoteca.

Cantarini Simone da Pesaro. Li santi Giuseppe e Domenico, figure più grandi del vero.
— Li santi Antonio di Padova e Francesco di Paola: figure per grandezza simili a' sud.

Cavedoni Giacomo. Sant' Anselmo certosino, Vescovo Bellunese in atto di restituire la vita per miracolo a un giovane morto: figure al vero.
— La Beata Vergine col Bambino, s. Giuseppe, sant' Anna ed un Angioletto: figure di grandezza al naturale.

Cesi Bartolomeo. Incoronazione della Madonna per le mani del Dio Padre e Figliuolo Redentore, piccole figure.

Crespi Antonio. Sant' Orsola, mezza figura: forse del *Gionima.*

Ferrari Leonardo detto Leornadino. La B. V. del Rosario col Bambino e s. Giuseppe nelle nuvole: al di sotto in piccole figure l' andata alla santa Casa di Loreto della Compagnia bolognese, che appellavasi col nome di esso santo. Figure al vero.

Francia (Scuola). La Madonna col Bambino in trono, due Angeli che suonano musicali strumenti ed altri due che sorreggono un padiglione, piccole figure in tavola dipinte.

Francucci Innocenzo da Imola. La Vergine a sedere in trono col suo Bambino nell' atto di sposare s. Caterina, al disotto un' Angelo che tocca un liuto, ed ai lati i santi Francesco, Antonio e Girolamo. Dipinto dalla tavola trasportato in tela. Figure al naturale.

Gandolfi Ubaldo. La Madonna che porge un cintolo ad un s. Vescovo, forse s. Agostino: figure quasi al vero.

Gennari Benedetto iuniore. Maria Vergine in apparizione a s. Felice Cappuccino, che tiene nelle mani il Divino Fanciullo, presente s. Filippo Neri. Figure di grandezza al naturale.

Gessi Francesco. S. Celestino Pontefice con un libro aperto nelle mani, più che mezza figura al naturale ritratta.

Graziani Ercole. L' Ascensione di N. S. a vista degli Apostoli con la Madonna in mezzo a loro: figure al vero.

— Il miracolo del B. Nicolò Albergati, Vescovo di Bologna, quando in Arras portatogli un pane bianco fa divenirlo nerissimo alla presenza di Filippo duca di Borgogna: piccole figure.

Innocenzo da Imola V. Francucci.

Incerto La Pietà figurata colla Madonna che ha nelle ginocchia il Figliuolo morto, più che mezze figure quasi al naturale dipinte nella scuola del *Costa* o *di Ercole da Ferrara.*

Incerto. Due Marine dipinte in due grandi quadri separati.

Leonardino V. Ferrari Leonardo.

Marchesi Giuseppe detto il Sansone. Maria SS. il divino suo Infante, e S. Giovanni Battista : figure di grandezze al naturale.

Mastelletta o Donducci. L' Arcangelo Gabriele e la Vergine Nunziata, piccole figure in due quadretti.

Milano Aureliano. La risurrezione del Salvatore, colle guardie attonite presso al sepolcro, in ovale: figure grandi metà del vero.

Passerotti Tiburzio. La B. V. col Bambino in gloria d' Angeli al basso li Ss. Francesco d' Assisi e Girolamo: figure al vero.

Pesarese V. Cantarini Simone.

Piazzzetta Gio. Batta. Lo sposalizio di s. Caterina, presenti li Ss. Giuseppe e Giovanni Battista con due Angioletti che portano la ruota del martirio di lei, piccole figure in tavola dipinte.

Sabattini Lorenzo. S. Pietro Apostolo, e Sant' Agostino Vescovo con Angeli, figure più grandi del naturale in due quadri tolti dal muro e trasportati in tela.

Sabattini (Scuola). Li Santi Naborre e Felice, due piccole figure in tavole separate.

Sansone V. Marchesi Giuseppe.

Sirani Elisabetta. Il ritratto suo dipinto da lei stessa, in mezza figura tagliata da figura intera ch' era rovinata nella parte inferiore.

Sirani predetta S. Giovanni Battista, mezza figura al naturale.

Tiarini Alessandro. Santa Francesca romana che ritorna alla vita un bambino morto, con donne supplichevoli e spettatrici: figure al vero cresciute assai nel colorito.

Tibaldi Pellegrino. Il battesimo di Nostro Signore G. C. ed il Padre Eterno in cielo, piccolissime figure in tavola.

APPENDICE QUARTA

Quadri depositati a S. Michele in Bosco già Monastero de' RR. PP. Olivetani ora villa Legatizia suburbana presso Bologna.

Albani (scuola). La Beata Vergine, mezza figura col Bambino poppante, pittura forse eseguita nella scuola del *Cignani.*

Asparri Domenico di Milano. Napoleone, condotto dalla Sapienza e dalla Vittoria, al quale si presenta l' Abbondanza, con altre emblematiche figure: librata in aria la Fama: nel piano molti spettatori plaudenti alle sue gesta. Figure al naturale. Quadro premiato in Milano l' anno 1802.

Bagnacavallo o *Ramenghi Bartolommeo.* S. Nicola da Tolentino, s. Rocco confessore, s. Caterina martire, ed una devota genuflessa: pittura a tempera.

Bandinelli Marco. Il Redentore cogli Apostoli, a cui la madre de' Ss. Giovanni e Giacomo offre i figliuoli, accompagnata da altre donne. Quadro finito da *Gio. Andrea Sirani.*

Bibiena Gio. M.ª Galli. S. Agostino vescovo in estasi devota, sostenuto da un Angelo: figure al naturale con due Angioletti che portano la mitra e il pastorale. Fu pure giudicato opera del *Bonesi.*

Brizzi Francesco (*copia*). Il riposo della ss. Famiglia: l' originale dipinto è nella quadreria Hercolani.

Brunetti Sebastiano. Il Bambino colla Vergine e s. Giuseppe: quadro per traverso.

Calvart Dionisio. Mosè abbagliato alla vista del misterioso roveto ardente, animali in riposo sul suolo, ed in disparte Aronne a foggia di guerriero. Figure al vero.

Calza Francesco. S. Antonio Abate, figura al vero sedente.

Camullo Francesco. Cristo morto a piedi dell' addolorata Madre seduta, e s. Gio. Battista in piedi, figure quasi al naturale: pensiero debolmente eseguito, e non assistito come fu per solito nel dipingerlo dal maestro *Carracci.*

Canuti Domenico Maria. Ercole, Iole e Cupido: figure più grandi del vero: il semideo è a sedere addormentato, e la donna in atto di partire portando seco la clava: il fondo a paese. Non essendo citato nella vi-

ta del pittore, da alcuni ritiensi opera della sua scuola, o di quella del *Viani.*

— La Vergine in trono seduta, colla Maddalena che bacia la mani al divino Infante in piedi. S. Antonio di Padova che invita il riguardante all' adorazione: di rincontro una s. Monaca (s. Teresa) con altra compagna ed un Angelo. Figure al naturale: quadro non certo dell' autore.

Carracci Lodovico. S. Gio. Evangelista, in età senile, ed Angeli in apparizione: fors' è della scuola del *Carracci*, o di *Lorenzo Garbieri.*

— S. Carlo Borromeo, genuflesso, orante dinanzi all' altare e chierico in disparte: figure al vero dipinte nella vecchiaia di esso autore.

— (*Copia*) Circoncisione di N. S. Gesù Cristo, il cui originale è in san Bartolomeo di Reno.

— (*Scuola*) Gesù Cristo che porta la croce nel salire al Calvario, con turba numerosa d' uomini e donne, e gruppo della SS. Madre svenuta in braccio alle pietose Marie. Figure al vero e cresciute di colore. Ricordano quelle dipinte a fresco di Ercole Grandi da Ferrara, che erano nell' antica cappella Garganelli in san Pietro e l' invenzione a molte figure fu all' acqua forte incisa in tre fogli da *Aureliano Milani*, forse copiate dal quadro suddescritto.

Carracci (*Scuola*) Il Crocefisso figura al naturale.

Caravaggio (*scuola*). Erodiade o la giovanetta Salome che sta per ricevere dal carnefice la testa di san Gio. Battista; mezze figure al vero.

Cavazza Francesco. La Concezione in gloria d' Angeli con li ss. Sebastiano e Rocco; figure maggiori del vero; in distanza Bologna veduta a tempo di pestilenza.

Cavazzoni Francesco. Il Crocefisso, l' Addolorata, s. Gio. Evangelista, la Maddalena e s. Francesco d' Assisi.

Cavedoni Giacomo. Cristo morto e la Madonna Addolorata, figure al vero eseguite da vecchio e di colore cresciuto. Era nel convento delle Monache intitolate di Gesù e Maria. Altro simile dipinto s' accenna per l' inventario dal 1623 al 1654 nell' archivio di s. Michele in bosco.

Cesi (*copia*). Pietà, cioè il Redentore disteso sulla sacra sindone compianto dall' Addolorata Madre e due Angeli nei lati: figure al vero.

Comi Girolamo modonese. Due quadri a prospettiva con figure che rappresentano s. Paolo predicante e Mosè legislatore, evvi il nome dell' artista e l' anno 1561.

Copie delle pitture del chiostro di s. Michele in bosco. V. *Crespi* V. *Franceschini*.

Correggio (*copia*). Sposalizio della vergine s. Caterina alla presenza di s. Giuseppe e s. Gio. Battista, mezze figure.

Costa Lorenzo (*scuola* o *forse copia*). Crocifisso, Maddalena a' piedi della croce, la Vergine Addolorata e s. Giovanni Evangelista; il fondo a paese: figure metà poco meno del vero dipinte in tavola.

Crespi Antonio. La Vergine seduta, contemplante devota il divin fanciullo Gesù, innanzi a lei in piedi, e s. Giuseppe in atto di lavorare nel mestier suo: figure di grandezza al naturale.

Crespi Giuseppe Maria. Quattro copie delle pitture Carraccesche che sono nel chiostro di s. Michele in bosco, citate dal Zanotti, di grandezza la metà degli originali e sono: La mannaia miracolosamente trovata da s. Benedetto nel torrente, dì *Lucio Massari.* Il sasso irremovibile perchè posantevisi il demonio poi scacciato dal Santo, uno de' capi d' opera di *Lodovico Carracci.*

Il Prete invaso dal demonio, dipinto del medesimo *Carracci.*

L' incendio e sacco di Monte Casino, dello stesso maestro *Carracci.*

Donducci Gio. Battista, V. *Mastelletta.*

Faccini Pietro. La presentazione di M. V. al tempio ricevuta dal vecchio Simeone ed accompagnata dai parenti di lei; figure quasi grandi al naturale.

— L' assunzione di M. V. in gloria e li ss. Apostoli intorno al sepolcro. Sono queste figure un terzo del naturale.

Fontana Lavinia. Crocifisso adorato da s. Girolamo e due donne, ritratti votivi, figure maggiori del vero.

— Cinque sante, figure un terzo del vero, sotto le quali essa pittrice pose il suo nome e l' anno 1601.

— Due ritratti, uomo e donna, in signorile foggia vestiti alla spagnola, più che mezze figure al vero. Quando erano a s. Michele in bosco, entro l' appartamento dell' abate generale di governo estimavansi per opera di *Wandick.*

Fontana Prospero. Il miracolo della manna che dagli Ebrei viene raccolta; figure al naturale.

— La Crocifissione di N. S. con appiedi della croce la SS. Madre sua soccorsa dalle pietose donne, s. Maria Maddalena genuflessa, s. Gio. Evangelista e uomini a cavallo. Figure grandi al vero.

Forti Iacopo. La Vergine in trono col Bambino e li ss. Girolamo e Francesco con due Angeli (segnatovi l' anno 1485.).

Franceschini Marc' Antonio. Le copie un terzo degli originali di quattro storie del claustro dipinto dai Carracceschi citate dal Zanotti, le quali rappresentano:

S. Cecilia e s. Valeriano sposi in atto di camminare, di *Francesco Brizzi.*

La cucina liberata dall' incendio, di *Lodovico Carracci.*

Il monaco gittato dalla fabbrica e salvato da s. Benedetto, di *Leonello Spada.*
Il contadino condotto da' ladri a cavallo e liberato dal Santo, di *Lorenzo Garbieri.*

Francia Gio. Battista. Li ss. Antonio abate, Rocco e Sebastiano: figure al vero in tavola.

Gennari Benedetto iuniore. La madre d' Isacco seduta, che ha il figlio d' innanzi per vestirlo di pelli di capra, con donna che reca un piatto di lente. Figure al naturale.
— L' Immacolata Vergine, figura al naturale, ed il Padre Eterno in gloria d' Angeli.
— La Concezione vittoriosa dell' idra infernale, con Angeli in gloria: piccole figure.
— S. Vincenzo Ferreri che resuscita un morto, figure al vero.

Gleizeler Giuseppe svizzero. Quattro grandi paesi con vedute diverse e con figure di *Gaspare Gamma* parimenti svizzero.

Guercino da Cento (*copia*). S. Gio. Battista ginocchioni, che in una scodella raccoglie acqua da una fontana: figure colorite un terzo del vero.
— S. Maria Maddalena giacente quasi moribonda: figura della stessa dimensione, copia.
— S. Girolamo sedente in penitenza, ascolta la tromba del finale giudizio, copia.
— S. Antonio genuflesso a cui il corvo porta il pane giornaliero, copia.

Guido Reni (*scuola*). Copia del s. Francesco orante che vedesi nel pallione, dipinto in

seta; quando era nella confraternita della Madonna della libertà per le guide di Bologna si notava che Guido stesso ne ritoccò la detta copia, aggiungendovi i due Angeli sopra e lo speco in cui il Santo è ginocchioni.

Guido (*copia*). Il Centuaro che rapisce Dejanira abbozzo o copia con variazioni, di molto cresciuta nel colore, forse del *Sementi*.

Incerto. La Madonna e diversi Santi, in tavola, segnata coll' anno 1427, da taluni creduta del *Lianori*.

— La Madonna, s. Girolamo e s. Francesco, in tavola, della scuola di *Marco Zoppo* o d' altro coetano.

— S. Antonio di Padova genuflesso, ed il Bambino Gesù che gli apparisce: figure al naturale, pittura guidesca forse del *Milanese* o *Cittadini*.

— S. Bernardino figura al vero, con quadretti o storie, a piccole figure all' intorno: dipinto a tempra, pare del secolo XV.

— Il Crocifisso, la Maddalena appiedi della croce, l' Addolorata e l' Evangelista s. Giovanni, dipinto a tempra del secolo XV. figure al vero sopra grande tela. Sembra di uno scolare dello *Squarcione* o di maniera del *Mantegna*

— S. Giuseppe col Bambino in gloria appare al cardinale s. Carlo Borromeo ed al s. martire Gio. Nepomuceno. Fu aggiudica-

to al *Marchesi* detto il *Sansone* o al *Rossi* sco'are del *Franceschini*.

— S. Ignazio o Francesco Saverio supplicante per la città di Bologna, col Redentore in gloria d' Angeli: figure al naturale: s' attribuisce al *Procaccini*, al *Morina* e ad altro de' manieristi contemporanei.

— Storiette a piccole figure, con rappresentanze di s. Paolo ed altri Santi, si dicono colorite nella scuola del *Tibaldi*, e tre di esse da *Corti Gio. Battista* ed altre da un pittore converso olivetano. Sono sette tavolette dipinte a tempera.

— Ritratti di uomini illustri N. 58 mezze figure al naturale, rappresentanti Pontefici, Cardinali, Prelati, Dotti, Letterati Artisti ed altri ec. raccolti dal celebre Montefani bibliotecario nello Istituto delle scienze, oggi Università degli studi, ove molti altri allogati si vedono.

Lauri Pietro francese. S. Antonio di Padova col Bambino in braccio, figure al naturale.

Laureti Tommaso siciliano. La cena del Redentore in casa del Fariseo con la Maddalena ai piedi del Signore prostrata. Angelo librato in aria: figure al vero. Alcuni lo attribuiscono al *Valesio*, altri ad un *Procaccini*.

Lianori Pietro. S. Cristoforo, figura quasi di grandezza al vero, col nome del pittore e l' anno 1446 colorito a tempera.

— B. V. col Bambino e Santi, era nella residenza dell' arte dei muratori. S' attribuirebbe meglio ad uno dei Ferraresi della numerosa scuola dello *Squarcione*.

Macchi Florio. Crocifisso, Vergine addolorata, s. Giovanni evangelista in piedi, s. M. Maddalena genuflessa al basso della croce e parimenti in piedi li Ss. Nicola da Tolentino, Pietro martire e due Angeli per aria: figure al vero.

Marcucci Agostino. Il mortorio della Madonna cogli Apostoli assistenti in terra: Dio Padre, Cristo risorto, Mosè e David in gloria. Dicesi che il pittore per finire questo quadro fosse aiutato dal maestro *Lodovico Carracci*.

Martinelli Vincenzo. Quattro paesi dipinta a tempera, con piccole figure.

Mastelletta (Donducci). Cristo orante nell' orto con Angelo in apparizione; e li tre discepoli addormentati: figure quasi al vero ed imitazione della maniera bassanesca.

— Dodici quadri a piccole figure, che rappresentano santi Francescani, con apparizioni e visioni del Redentore e della Vergine.

Morelli Bartolomeo detto il *Pianoro*. La strage degli Innocenti fatta da' manigoldi, coperti il capo con elmi da guerriero: figure al vero, il colorito è assai cresciuto.

Morina Giulio. Il Crocifisso e li Ss. Rocco

confessore. Sebastiano martire. Dipinto in tavola, Figure quasi al naturale.
— S. Marco evangelista con la B. V. e Bambino in apparizione: figure al vero.
— Lo sposalizio di s. Caterina in piedi con S. Giuseppe mezza figura ed un Angelo. Figure quasi al naturale di maniera *Sammachinesca.*

Negri Girolamo detto il *Boccia.* Sei Santi francescani figure al vero.

Pasinelli Lorenzo. Le sante Cecilia ed Agnese, due mezze figure.

Passerotti Bartolomeo. S. Giusto strozzato dai manigoldi. Figure metà del vero.
— La risurrezione di G. C. in mezzo agli Angeli. Figure al vero, e nel piano piccole figure di soldati.
— S. Domenico che abbruccia i libri degli eretici, in alto la Ss. Trinità e la Vergine: in distanza la veduta della chiesa di s. Domenico prima che fosse rifabbricata. Fu attribuito anche a Tiburzio suo figlio.

Passerotti Tiburzio. La SS. Trinità e s. Francesco d' Assisi, piccole figure in tavola.
— La risurrezione di N. S. Gesù Cristo, figure simili ec.

Pavia Giacomo. S. Ignazio genuflesso, cui apparisce il Padre Eterno ed il Redentore in gloria d' Angeli, due dei quali portano il Nome di Gesù radiante ec. figure al vero.

Pianoro V. Morelli.

Procaccini Ercole. La Vergine col Bambino portata in cielo da molti Angeli, due dei quali sostengono aperto un padiglione con sopra dipinti emblemi. Nel piano a piccole figure la visita di M. V. a s. Elisabetta, Pittura segnata col nome dell' artista.

— SS. Famiglia e sposalizio di s. Caterina genuflessa. Figure quasi al vero.

Pupini Biagio. La Madonna col Bambino nelle nuvole: al di sotto s. Biagio e s. Onofrio ginocchioni (forse copia di scuola guidesca): figure metà del naturale

Raffaellesca Scuola. Lo sposalizio di s. Caterina e in disparte il piccolo s. Giovanni; pare dipinto da uno scolaro di Girolamo da Carpi: figure metà del vero.

Ramenghi V. Bagnacavallo.

Ricci Sebastiano. La decollazione di s. Gio. Battista colla giovine donna che ne attende il capo reciso, su di un bacile portato da un paggio. Figure al naturale.

Righetti Mario. L' Adorazione de' Magi, con Angioletti per aria. Figure al naturale.

— L' Angelo Custode che presenta un' anima purgata in forma di fanciullino alla SS. Trinità e Vergine in gloria.

Rossi Muziò napolitano. La SS. Vergine Annunziata dall' Arcangelo, Figure al naturale.

— Due santi Certosini. Figure al vero in quadri separati.

Sabbatini Lorenzo. SS. Nunziata e l' Arcangelo. Figure intere al naturale.

— L' Annunziazione di M. V. con Angeli, e gli Apostoli sottostanti, figure al vero ritoccate da *Carlo Giovannini*.

— (*Scuola*) SS. Famiglia, con s. Caterina della ruota, che accarrezza il Bambino, più che mezze figure al vero.

Samacchini Orazio. Nove quadri, di forma ottangolare, rappresentanti la storia di S. Cristina martire: piccole figure di un palmo circa dipinte in tavola.

(*Scuola*). SS. Annunziata con Angelo in piedi, Padre Eterno per aria.

Samacchini (*Scuola*). La coronazione della Madonna per mano del Redentore, e li Ss. Girolamo, Giovanni, M. Maddalena e Caterina martire.

— (*Scuola*). Il Battesimo di N. S. per mano di s. Giovanni e due Angeli, piccole figure.

— (*Scuola*). La SS. Annunziata dall' Angelo, piccole figure, con accessori notabili. Altra simile è nella Pinacoteca e si giudica di *Orazio Samacchini*

Savonanzi Emilio. Cristo deposto nel sepolcro da due uomini, e la Maddalena a braccia aperte per disperato dolore: figure al vero, che si direbbero del *Palma* giovane.

Spada Leonello. David giovinetto in riposo posante la mano sulla nuda spada, e testa di Golìa a piedi Figure maggiore del vero.

Tibaldi (*Copia*). SS. Famiglia col Bambino che accarrezza il piccolo s. Giovanni, s. Giuseppe spettatore, ed un Angelo che presenta frutta alla Vergine.

— Li Ss. Girolamo Cardinale e Mattia Apostolo, in due quadri a piccole figure.

— (*Copia*) Adorazione de' pastori, figure metà del vero, l' originale vedesi nella Galleria Borghesi a Roma: è però bella copia contemporanea all' originale.

Torri Flaminio. B. V. col Bambino, coronata da due Angeli, in mezzo alli Ss. Apostoli Pietro, Paolo, Giovanni Evangelista ed altri ec.

Torelli Felice. Santo Gesuita bastonato da due manigoldi per comando di un signore spagnuolo, seguito da un paggio. Il Redentore apparso in gloria d' Angeli, figure più grandi del vero.

APPENDICE QUINTA

Quadri premiati nell' Accademia di belle arti dall' anno 1807 *all' anno* 1850.

Anno

1807. *Baldacci Vincenzo* Cesenate. Adrasto che dalla vecchia Aceste fa presentare le figlie Deifile ed Argià agli ospiti eroi Tedio e Polinice.

1817. *Campanile Raimondo* Romano. Polissena che, tolta alla madre Ecuba, parte con Ulisse per sagrificarsi all' ombra di Achille, con in distanza il sepolcro di questo eroe.

1819. *Silvagni Giovanni* Romano. Scipione affricano nella sua villa di Linterno è visitato da capitani Corsali per onorarlo.

1822. *Monti Gio. Batt.* Genovese. Crisiede schiava d'Antigone, la quale viene restituita al padre Criso sacerdote nel tempio d' Apollo.

1825. *Albèri Clemente* Riminese. Pittagora con seguaci, soffermatosi dinnanzi la bottega di un ferraio, per la percossione dei martelli sull' incudine determina, co' pesi nella bilancia, le proporzioni armoniche.

1826. *Angiolini Napoleone* Bolognese. Il conte Carmagnola, generale de' Veneziani, che tradotto al supplizio incontra la moglie ed i figli ed altre figure.

1829. *Bellosio Carlo.* Milanese. L' incontro di Antigone con Argìa nel campo presso a Tebe, dove, l' una all' insaputa dell' altra, di notte ricercano il morto Polinice per brucciarne il cadavere sul rogo.

1834. *Ulivi Pietro* Pistoiese. Protesilao, orgoglioso favorito, a piedi di Egisippo, da cui fu sorpreso tra gli adulatori nella reggia, è disarmato della spada e per ordine d' Idomeneo re di Creta condotto a Samo.

1835. *Mattioli Gaspare* Faentino. Demodoco cieco che all' invito d' Alcinoo, sospesi i

giuochi dati da Ulisse ospite di lui, canta sulla cetra ed è festeggiato in un convegno numeroso di giovani pronti alla danza.

1837. *Masini Cesare* Bolognese. Polistrate macedone porge da bere a Dario, rinvenuto ferito e spirante presso al suo carro in una pallude, per maleficio di Bisso traditore.

1838. *Serra Gaetano* Bolognese di s. Agata. Ezzelino da Romano, tiranno della Marca Trevigiana, vinto, ferito e prigioniero nella battaglia presso Bergamo, sostenuto dal Marchese d' Este, dal Pallavicino, dal Buoso da Dovara; dai due ultimi viene difeso, acciò la moltitudine affollata non gli faccia oltraggio siccom' erasi meritato

1840. *Piatti Giulio* Fiorentino. Una scena di figure in dispersione nel diluvio universale.

1841. *Conconi Mauro* Milanese. S. Vincenzo de' Paoli, che presenta alle Dame genovesi gli ospiti fanciulletti da lui raccolti, e quelle commosse alle parole dal santo volenterose si spogliano de' femminili preziosi ornamenti, per darli a soccorso de' miserelli.

1844. *Besteghi Andrea* Bolognese. Pandolfo Collenuccio, letterato pesarese, cui viene intimata la sentenza di morte, essendo presente la famiglia sua.

1850. *Ferrari Giulio* Bolognese. Il serpente di bronzo innalzato da Mosè per salute del popolo Ebreo.

QUADRI A PAESI STORICI DIPINTI.

1818. *Campedelli Ottavio.* Bolognese. Bosco delle Eumenidi con Edipo ed Antigone.

1821. *Campedelli* suddetto. Bosco sacro, nelle vicinanze di Roma, nel quale Numa Pompilio teneva colloquio con Egeria.

1827. *Calori Carlo* Bolognese. Ameno e riposto luogo in riva al Tevere, ove ad Enea dormiente appare il simulacro di quel fiume, coronato d' alga e cinto di un velo cilestre.

1830. *Calori* suddetto. Folto bosco in Calidonia con badia di frati in distanza, nel quale sull' albeggiare del giorno Rinaldo a cavallo col suo scudiero mettono alla fuga i due malandrini, che avevono involata la damigella Dalinda, in abiti da regina, per essi ritenuta la Ginevra di Scozia.

1833. *Tibaldi Gaetano* Bolognese. Veduta dell' antro di Eraclea, chiamato dell' ombre, ove Pausania re di Sparta è condotto dagli indiani per placare l' ombra di Cleonice.

1836. *Tibaldi* suddetto. Folta selva della Libia, a mezzo della quale Enea con Acate ritrovano una Vergine cacciatrice, che poi Enea riconosce per Venere sua madre.

1842. *Fontana Ferdinando* Bolognese. La deliziosa valle di Tempe nella Tessaglia fra li monti Olimpo ed Ossa.

1845. *Fontana* suddetto. Un sito nella fiorente regione dell' Asia con l' arca di Noè a qualche distanza. È il momento in cui dense e folte nubi coprendo il cielo, per un raggio di sole si spande l' ultima striscia di luce sulla terra, e quelle annunciano la catastrofe dell' universale diluvio.

QUADRI DEGLI ALUNNATI DI ROMA.

Comerio Agostino Milanese. Dante, Virgilio e Farinata degli Uberti — Tiresia indovino. — Socrate che disputa con Alcibiade ed Aspasia — Psiche giovinetta.

Guizzardi Giuseppe Bolognese. Elena posta alla sorte da Teseo e Piritoo — Esculapio che apprende dalle serpi il modo per guarire con erbe il veneficio e ne fa prova sopra un giovanetto morto — Milone colle mani entro la fenditura di un albero.

Gargalli Carlotta Bolognese. Ajace in atto di gettarsi in mare. — Pirro che minaccia toglier la vita al fanciullo Astianatte.

Sangiorgi Gaetano Faentino. La visione di Giacobbe (non finito per morte dell' alunno).

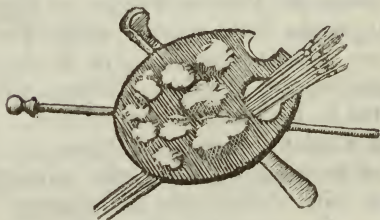
Rasori Vincenzo Bolognese. Caino che uccide Abele — Caino maledetto dopo il fratricidio — Donne Frascatane ed un Eremita che

loro chiede elemosina — La fuga da Roma di Nerone spaventato.

Angiolini Napoleone Bolognese. Omero in casa del pastore Glauco — Socrate in carcere.

Minardi Tommaso Faentino. Diogene, mezza figura.

Sangiorgi Gaetano Faentino. San Pietro, mezza figura.

Angiolini Napoleone Bolognese. San Paolo, mezza figura.

OPERETTE VARIE

Date alle stampe da Gaetano Giordani, in separati opuscoli, od inserite nell' Almanacco-statistico bolognese, che si pubblicava in Bologna a spese del calcografo Natale Salvardi.

Articolo biografico a lode dell' Anna Morandi-Mazzolini bolognese celebre anatomica. Bologna tipi del Nobili e Comp. 1835, in 16.

Articolo sul gran quadro rappresentante la Pietà e li Ss. Protettori di Bologna, dipinto da Guido Reni bolognese, e copiato del pittore russo Simone di Givago. Bologna tip. Nobili e Comp. 1837, in 16.

Catalogo (storico descrittivo) de' quadri che si conservano nella Pinacoteca della Pontificia Accademia di belle Arti in Bologna. Ivi tip. Nobili e comp. 1835, in 16. *edizione seconda.*

Catalogo (breve) de' quadri ec. della Pinacoteca suddetta, in Bologna ivi, tip. Guidi 1846. in 8. *quarta edizione.*

Cenni storici dell' almo real Collegio maggiore de' nobili Spagnoli in Bologna. Ivi tip. Nob. e Comp. 1834, in 16.

Cenni intorno a Francesco Raibolini detto il Francia, e ad una pittura in tavola (che si conserva a Cesena). Bologna tip. Nobili e Comp. 1837. io 16.

Cenni intorno a dodici Medaglie di Uomini illustri Bolognesi, operate da Sperandio Mantovano. Bologna tip. Sassi e fonderia Amoretti 1841, in 16.

Cenni sopra diverse pitture staccate dal muro e trasportate su la tela, e specialmente di una grandiosa con maestria eseguita da Guido Reni entro nobile palazzo (Zani ora Pallavicini) poscia venduta ad estero signore. Bologna tip. della Volpe 1840, in 8.

Cenni e note intorno all' antica ed eccelsa casa Spada per le illustri nozze Spada-Veralli — Fieschi-Ravaschieri. Bologna tip. Sassi 1846, in 8.

Collezione di Codici Manoscritti, divisa in tre classi e vendibile, in nobile Palazzo (Hercolani) al N. 236, nella Strada Maggiore a Bologna. Ivi tip. della Volpe 1837, in 8.

Compendio di memorie intorno al Foro de' Mercanti, che appellasi volgarmente la Mercanzia in Bologna. Ivi tip. Nobili e Comp. 1836. in 16.

Cronaca della venuta e dimora in Bologna del Sommo Pontefice Clemente VII. per la coronazione di Carlo V. Imperatore celebrata l'anno 1530, con note documenti e XII. incisioni. Bologna fonderia e tip. Governativa alla Volpe 1842, in 8. fig. *vendibile presso l' autore a scudi tre.*

Cronichetta di Castel Bolognese, con appendice, iscrizioni e note. Bologna tip. Nobili e Comp. 1827. in 16.

Descrizione della Certosa di Bologna, ora Cimitero Comunale. Bologna presso Gio. Zecchi calcografo 1828, in 8.

Descrizione della Villa bolognese detta il Tuscolano. Bologna tip. della Volpe 1834, in 16.

Descrizione della solenne funzione fatta dalla Pontificia Accademia bolognese di belle arti per la distribuzione di premi degli anni 1838-1839, 1840, 1841 (Opuscoli 3.) in 8.

Elenco delle opere d' arti del disegno e di meccanica esposte al pubblico l'anno 1847. nella Pontificia Accad. di belle arti in Bologna.

Guida per la Pontificia Accademia di belle Arti in Bologna. Ivi tip. Sassi 1846. in 8.

Indicazione delle cose notabili di Budrio. Bologna tip. Nobili e Comp. 1835, in 16.

Indicazione storico-artistica delle cose spettanti alla Villa Legatizia di S. Michele in bosco, già monastero de' RR. PP. Olivetani, monumento tra più celebri suburbani di Bologna, ivi tip. Gov. alla Volpe 1850. in 8.

Lettere sull' Ornato della Porta della nobile Casa Salina. Bologna tip. Nobili e Comp. 1830. in fol.

Lettera sulle pitture di Sigismondo Foschi da Faenza, e di altre cose d' arti nella Romagna. Bologna tipi Dall' Olmo e Tiocchi 1835. in 16.

Memoria della chiesa priorale e parrocchiale di santa Maria Maddalena nella strada san Donato. Bologna tip. Nobili e Comp. 1836. in 8.

Memorie storiche e descrizione del castello di san Martino in Soverzano detto de' Manzoli. Bologna tip. Nobili e Comp. 1836. in 16.

Memorie patrie intorno al Palazzo denominato del Podestà di Bologna. Ivi tip. Nobili e comp. 1832. in 16.

Memorie per servire d' illustrazione al monumento sepolcrale del conte Alessandro Pepoli. Bologna tip. Nobili e Comp. 1838, in 16.

Memorie patrie che contengono: 1. Relazione delle feste celebrate per Cristina di Svezia in Bologna. 2. Cenni intorno al castello di Bolognòla. 3. Notizie storiche della moneta bolognese detta dei poveri. Bologna tip. Nobili e Comp. 1839, in 16.

Miscellanea di patrie notizie contenente. 1. La Villa Malpighi-Salina. 2. La Biografia di Giuseppe Maffeo Schiassi. 3. La moneta bolognese di Giulio II. Bologna tip. Sassi e fonderia Amoretti 1841. in 16.

Notice historique et descriptive de Bologne, ou Souvenirs de cette ville pour les Etrangers. Bologne, imprimérie du Gouvernement 1841, in 16.

Notizie sopra alcuni dipinti di Lodovico Carracci. Bologna tip. Nobili e Comp. 1836. in 16.

Notizie intorno al Foro de' Mercanti volgarmente detto la Mercanzia. Bologna tip. Nob. e Comp. 1837, in 4. *gr.*

Notizie intorno alla morte di Jacopo del Cassero Fanese figurata in pittura da Michele di Matteo Lambertini, bolognese. Bologna tip. Nobili e Comp. 1836, in 16.

Notizie delle Pittrici bolognesi. Bologna tip. Nobili e Comp. 1832, in 16.

Palazzo (il) dall' Armi (descrizione) per nozze Rossi-Salaroli. Bologna tip. alla Volpe 1846, in 8.

Pinacothéque de Bologne, ou Catalogue des tableaux conservés dans la Pont. Accad. de Beaux-Arts, avec notes. Bologne chez Nobili e comp. 1842. in 16.

Ragguaglio bibliografico intorno a Marcello Oretti e suoi diversi Manoscritti autografi nel palazzo Hercolani. Bologna tip. Nobili e Comp. 1835. in 16.

Relazione di un fregio, dipinto a figure da Gio. Battista Cremonini, nel palazzo Riario-Sforza ora Donzelli in Bologna. Ivi tip. della Volpe 1835, in 16.

Ricordanze di Lodovico Dolfi esposte in una lettera. Bologna tip. Nobili e Comp. 1835, in 16.

Rimembranze di Samaritana Samaritani letterata e pittrice. Bologna tip. Nobili e comp. 1835, in 16.

OPERETTE INEDITE
Pubblicate per cura di G. Giordani.

Arienti G. Sabadino. Descrizione del Giardino della Viola in Bologna, con note dell' editore, pubblicata per le nozze Hercolani-Angelelli. Bologna tip. Nobili e Comp. 1835, in 8.

— Elogio a Diana Saliceto Bentivoglio, con note ec., dato in luce per le nozze Saraceni-Fava. Bologna tip. Nobili e Comp. 1838, in 8.

— Elogio di Francesca Bruni sua moglie, con note ec. Bologna tip. della Volpe. 1834. in 16.

— Vita del conte e senatore Andrea Bentivoglio pubblicata con note ec. Bologna tip. della Volpe 1840, in 8. fig.

Armanno Giannantonio. Catalogo di una insigne Collezione di stampe delle rinomatissime e rare incisioni del celebre Marc' Antonio Raimondi (posseduto dal Sig. De-Lucca) Firenze tip. Cardinali 1830, in 16.

Articoli illustrativi intorno a due pitture del professore Cesare Masini segretario della Pont. Accad. delle Belle Arti di Bologna, eseguite per commissione di S. A. S. la Duchessa di Sagan. Bologna tip. Sassi 1845, in 8.

Bombello Gio. Battista. Breve descrizione del sito ed architettura del Castello di san Martino de' conti Manzoli. Bologna tip. Nobili e Comp. 1836, in 16.

Boncompagni Ugo bolognese (poscia con nome immortale GREGORIO XIII. Sommo Pontefice romano) Lettera inedita nella quale si descrive la incoronazione di Carlo V. imperatore, seguita li 24 Febbraro 1530 in Bologna, pubblicata per le nozze Gozzadini-Serego-Allighieri. Bologna tip. Governativa alla Volpe 1841, in 8.

Ghirardacci Fr. Cherubino. Narrazione delle nozze di Annibale II. Bentivoglio celebrate in Bologna l' anno 1487. Bologna tip. Nobili e Comp. 1836, in 16.

Lettera scritta dal sig. N. N. all' illustriss. e reverendiss. monsignor Girolamo Boncompagni, Arcivescovo di Bologna, sopra le pitture della sala Farnese (con note) Bologna tip. Guidi 1845, in 8.

Lettere sei pittoriche, con note ec. per le nozze Hercolani-Angelelli. Bologna tip. Nobili e Comp. 1836. in 8.

Zanotti Giampietro. Lettera da permettersi alle Vite inedite de' Pittori e Scultori Ferraresi di Girolamo Baruf-

faldi seniore, con note ec. per nozze Brunelli-Franceschi. Bologna tip. della Volpe 1834. in 8.

ALTRE OPERETTE

Da pubblicarsi in seguito dal prenominato Giordani, delle quali si accennano i titoli, non tanto per dimostrare ch' egli attende a tutt' uomo allo studio delle cose patrie e di belle arti, quando a promuovere gli eruditi cultori, perchè sieno cortesi di favorirlo delle cognizioni loro, onde gli scritti da lui preparati per le stampe ricevino altri documenti, in aggiunta ai rari ed inediti, che in molta copia furono sinora da lui rinvenuti.

Aggiunte, note ed osservazioni ai due Tomi della Felsina pittrice del conte canonico Malvasia.

Bibliografia bolognese, ossia Catalogo storico-ragionato degli Scrittori d' opere a stampa o manoscritte, i quali illustrarono la storia, i luoghi, gli uomini, ed altre cose notabili della città e provincia di Bologna.

Biografia di Francesco Tognetti già Professore d' Eloquenza nel bolognese Archiginasio, Pro-Segretario della Pont. Accad. di Belle Arti, e nota delle opere sue edite ed inedite.

Catalogo alfabetico degli Architetti Bolognesi, con la serie degli scritti che nell' arte loro si hanno pubblicati.

Catalogo cronologico de' Tipografi, che tennero officina in Bologna, e saggio dei titoli delle varie opere da essi stampate in questa città

Cenni artistici sulla Chiesa ed Oratorio di san Rocco, oggi Camera comune mortuaria.

Cenni storici intorno alla Santa (Caterina) da Bologna, monaca clarissa, pittrice filarmonica e letterata, con appendice bibliografica e note ec.

Descrizione delle figure a fresco de' Carracci, rappresentanti, la gesta di Remo e Romolo, in un fregio della sala Magnani di Bologna, ed altri affreschi degni di conservazione.

Descrizione breve dell' Oploteca, conservata presco la Pont. Accad. di Belle Arti ed appendici biografiche e bibliografiche.

Guida per la perinsigne Basilica Collegiata di s. Petronio di Bologna, all' appoggio di documenti.

Guida nuova per la illustre città di Urbino, e notizie brevi degli artisti Urbinati.

Indicazione delle pitture notabili di Cento e della Pieve, Diocesi di Bologna e Provincia Ferrarese.

Indicazione di alcuni quadri d' autori rari o sconosciuti, estesa ad ampliazione della storia pittorica.

Lettera descrittiva i vari e rari dipinti operati da Francesco Cossa di Ferrara.

Lettere sulle pitture di Raffaello Sanzio e della sua celebratissima scuola allogate in Bologna.

Lettera sulle opere a paese in diversi tempi eseguite da' più celebri pittori Bolognesi.

Lettera intorno alle opere rare del pittore Ruggiero Vauder-Weyden di Bruxelles.

Memorie storico-artistiche del Convento e della Chiesa già dei PP. Crociferi presso a Bologna.

Memorie risguardanti il Monastero e la Chiesa delle RR. MM. Clarisse del Corpo di Cristo, dette anche di santa Caterina Vigri da Bologna.

Memorie delle opere di belle arti, e degli artisti d' Imola, Faenza, Forlì e Cesena, città della Romagna.

Memorie per servire alla storia de' Pittori Romagnuoli.

Notizie delle cose d' arti che sono da vedersi a Pesaro, Fano, Sinigaglia, Osimo, Macerata e Fabriano città della Marca Anconitana

Notizie intorno ai ritratti di Francesco I. Medici e della celebre Bianca Capello, dipinti da Alessandro Allori detto il Bronzino in una tavola, che si conserva dagli eredi del fu professore Salvigni a Bologna.

Notizie della venuta e permanenza in Bologna de' Sovrani Sommi Pontefici, con appendici bibliografiche, ed annotazioni.

Trattato della Zecca e delle Monete coniate in Bologna a continuazione dell' opera in cinque volumi pubblicata dal Zanetti sulle Zecche d' Italia.

Vita del pittore bolognese Antonio Beccadelli di Bologna.

Vita del bolognese Francesco Raibolini detto il Francia, orefice e pittore con note ed incisioni.

Vita di Elisabetta Sirani, pittrice di Bologna.

Vita di Alessandro Tiarini, pittore bolognese.